FAMI - Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021

Scambio trans - regionale

Cagliari 30-31 maggio e 1 giugno
2019



Progettazione e esiti scambio trans regionale ad esito progetto precedente

IL CONTESTO

SCENARIO

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI REGIONALI		
Azioni Formative		
Servizi Complementari		
Servizi strumentali	per il supporto gestionale	
	per il potenziamento delle azioni	

(10): realizzazione di azioni di carattere transregionale per lo scambio di buone pratiche didattiche, amministrative, gestionali o per la realizzazione di azioni innovative di supporto all'attività formativa



azioni finalizzate a fornire un supporto materiale, operativo o metodologico alle azioni formative

SCENARIO

Nel corso della progettazione precedente, a valere su Fondo Asilo, Migrazione Ed Integrazione 2014 – 2020, il Gruppo Tecnico CIVIS 5 aveva promosso, ad esito delle azioni, un seminario di confronto con gli UU.SS.RR. dell'aggregazione interregionale PA.I.DE.I.A. cui il Veneto faceva parte, condividendo con gli UU.SS.RR. presenti la prospettiva di una azione comune a valere sul prossimo progetto FAMI.

ESITI SEMINARIO VENEZIA – (marzo 2018)

PUNTI FORTI	CRITICITÀ
OFFERTA FORMATIVA: LIVELLO PRE A1	FRAGILITÀ SISTEMA AMMINISTRATIVO
PARTECIPAZIONE DONNE	DIFFICOLTÀ LOGISTICHE E ORGANIZZATIVE
DISTRIBUZIONE CORSI SUL TERRITORIO	MANCANZA SPAZI ADEGUATI
INTENSIFICAZIONE OFFERTA FORMATIVA	MANCANZA COLLABORATORI SCOLASTICI
PARTECIPAZIONE UNIFORME TUTTI CPIA	CORSI ORDINAMENTALI/FAMI
PLURALITÀ DOCENTI PER UN CORSO	PERPLESSITÀ RUOLO TUTOR D'AULA
COLLABORAZIONE ENTI LOCALI	POCA COLLABORAZIONE ENTI LOCALI
COLLABORAZIONE PARTNER PROGETTO	BANDI SERVIZI COMPLEMENTARI TARDIVI
DURATA PLURIENNALE	TEMPISTICA
SERVIZI COMPLEMENTARI	
SPERIMENTAZIONE/RICERCA	
FORMAZIONE FORMATORI	
SPECIALIZZAZIONE DOCENTI INTERNIPO - Grupp Cagliari 30-31 magg	PODS: NONS RICONOSCIMENTO ECONOMICO gio e 1 giugno 2019

ESITI SEMINARIO VENEZIA – (marzo 2018)

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

PIATTAFORMA GESTIONALE

PIATTAFORMA PER LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

PREDISPOSIZIONE STRUMENTI OPERATIVI

(libretto competenze; test posizionamento; verifica in uscita)

SEMPLIFICAZIONE DEL BUDGET

DEFINIZIONE AFFIDAMENTO PERSONALE EXTRA SCOLASTICO PER SEDI ESTERNE (attività collaboratori scolastici)

INCLUSIONE ATTIVITÀ ACCOGLIENZA NELLA DURATA DEI CORSI

TRASPORTI

MONITORAGGIO PERMANENTE

SERVIZI STRUMENTALI

Maria Fiano - Gruppo Tecnico CIVIS VI - Cagliari 30-31 maggio e 1 giugno 2019

VENEZIA, AGOSTO 2018

- Agosto 2018: pubblicazione Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021
- Incontro UU.SS.RR. Veneto, Friuli Venezia Giulia, Sardegna per presentazione del progetto
- Previsione di un incontro trans regionale ad avvio progetto.



La progettazione: obiettivi e modalità

LO SCAMBIO TRANS REGIONALE NEL PIANO REGIONALE FAMI

OBIETTIVI

- favorire un confronto aperto e approfondito sulle esperienze attuate nell'ambito di cinque diversi progetti regionali, in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali e le Regioni coinvolte in un significativo raggruppamento,
- favorire un confronto proficuo di buone pratiche didattiche, amministrative, gestionali ed il supporto ad eventuali azioni innovative per le attività formative, eventualmente condotte in modo coordinato tra diversi Uffici Scolastici Regionali (formazione dei formatori; ricerca scientifica;).

ATTIVITÀ

- organizzazione di un seminario di studio a conclusione del progetto da effettuare in Veneto
- azioni di confronto in modalità online
- partecipazione a seminari di studio nella fasi di avvio e intermedia del progetto FAMI

OUTPUT

- lo scambio come condizione auspicabile per la necessaria generalizzazione dei processi didattici, in una logica tendenziale di sistema, particolarmente necessaria in ambito valutativo
- tra gli esiti attesi previsti dal seminario di studi conclusivo, è prevista la relazione di un documento comune da inviare al Ministero dell'Interno e al MIUR

IMPATTO ATTESO

 favorire la condivisione di pratiche didattiche e valutative mediante Guide e materiali didattici da trasferire nelle prassi dei CPIA nella prospettiva di una armonizzazione del sistema nazionale dell'istruzione degli adulti.

DESTINATARI

 gruppo ristretto di operatori attivi nei progetti FAMI, afferenti agi Uffici Scolastici Regionali, ai CPIA e alle Regioni coinvolte nello scambio (partecipazione attiva di tre/quattro operatori per ciascuna regione)



Parte operativa

ATTO 1: I PIANI A CONFRONTO

MODALITÀ ORGANIZZATIVA

Titolo progetto			
Partner del progetto	(indicare)		
Budget	% Budget Regione	% Altri soggetti	
CPIA (n. CPIA nella	□ Tutti i CPIA partner	□ Presenza di una istituzione	
Regione) (indicare)	di progetto	scolastica o USR capofila	
	(indicare n.)	(indicare)	
Modalità di	□ Chi convoca gli incontr	i (Regione, USR, CPIA)	
conduzione del	□ Spazi e modalità decisionali (Gruppi precostituiti,		
progetto in relazione	ruoli predefiniti e differenti)		
ai partner di progetto	□ Livello di uniformità nel lavoro dei CPIA		
Avvio progetto (data			
prevista)			

AZIONI PREVISTE

Azioni formative (indicare distribuzione dei livelli dei corsi rispetto al totale. %)	□ A2
Servizi complementari a	
capo CPIA	(indicare)
Servizi strumentali a	
capo CPIA	(indicare la % di investimento economico:
	% in rapporto alle attività formative
	%in rapporto al progetto

Le azioni sono effettuate da tutti i CPIA	□ Sì □ No (specificare perché)
Le azioni sono effettuate	esclusivamente dai CPIAanche da enti diversi dai CPIA (specificare quali enti)
Sedi	 □ corsi si svolgono prevalentemente nelle sedi dei CPIA □ corsi si svolgono in sedi diverse dai CPIA (specificare)
Tempi (periodi, cadenza)	 □ i corsi si svolgono prevalentemente nel corso dell'A.S. □ i corsi si svolgono anche fuori dall'a.s. (periodo estivo) □ i corsi si svolgono mediamente con cadenza • settimanale • bisettimanale • trisettemanale Maria Fiano - Gruppo Tecnico CIVIS VI -

Cagliari 30-31 maggio e 1 giugno 2019

□ i corsi prevedono la durata prevista per livello (es. B1 = da 80
a 100 ore)
□ i corsi prevedono una durata fissa (es. B1 = 80 ore)
□ è prevista una durata inferiore a quella prevista in funzione
del riconoscimento di crediti
□ sono previsti modelli di attestazione uniformi (a livello
regionale) per ciascuno dei livelli
□ sono previsti modelli di attestazione uniformi (a livello
regionale) solo per alcuni livelli (indicare)
□ sono previsti modelli di attestazione per tutti i livelli ma non
uniformi
□ sono previsti modelli di attestazione solo per alcuni livelli ma
non uniformi (indicare)
□ le attestazioni sono giuridicamente valide (o meno) ai fini del
permesso di soggiorno
□ sono destinatari del progetto anche i "richiedenti asilo"
□ è prevista la presenza di utenza vulnerabile (specificare
modalità dia Fialivi d'un porte pri o CIVIS VI - Cagliari 30-31 maggio e 1 giugno 2019

Materiali	 □ è previsto l'acquisto di materiali didattici □ ci sono indicazioni su quali materiali utilizzare
Partecipazione alle attività formative (numerosità, generalità	□ i corsi hanno un numero medio di corsisti (specificare)
studenti)	 □ attestazioni in % □ dati di sfondo (monitoraggio età, provenienza, genere, anno di immigrazione, occupazione, scolarizzazione)
Facilitazione all'accesso alla formazione (servizi complementari)	□ fruizione baby sitter□ fruizione mediazione linguistica□ fruizione mediazione culturale
	□ azioni di comunicazione e informazione (specificare) N⊒rialtro- Gruppo Tecnico CIVIS VI -

Cagliari 30-31 maggio e 1 giugno 2019

Formatori		□ docenti interni CPIA (in□ docenti esterni CPIA (in	
Tutor	(profilo e	□ supporto didattico in	
funzioni)		aula	□ altra figura
		□ supporto	(specificare)
		amministrativo	
		□ attività di	
		coordinamento	
		(territorio/pratiche	
		didattiche)	

FORMAZIONE

Azioni	□ Nel	progetto	sono	previste	azioni	di
	formaz	ione				
Tipologia di azione:						
descrivere						
(modalità di						
organizzazione,						
destinatari,						
contenuti)						

RICERCA

Azioni	 □ Nel progetto è prevista attività di ricerca □ Si intende partecipare a un'azione di ricerca
Tipologia di azione: descrivere (contenuti, obiettivi, modalità, soggetti coinvolti)	

PRODUZIONE MATERIALI

Azioni	□ Nel progetto sono previste iniziative di produzione di materiali
Tipologia di azione: descrivere (tipologia di materiali; area e obiettivo; modalità di produzione; contenuti, disseminazione)	

MONITORAGGIO/RENDICONTAZIONE

Modalità	di	□ il monitoraggio del progetto è gestito
monitoraggio		autonomamente da ciascun CPIA
		□ il monitoraggio del progetto è gestito
		in modo centralizzato (specificare)
		□ esiste una piattaforma gestionale del
		progetto (descrivere)
Rendicontazione		□ la rendicontazione del progetto è
		gestita autonomamente da ciascun CPIA
		□ la rendicontazione del progetto è
		gestita in modo centralizzato
		(specificare)
Governance		□ sono previste azioni di coordinamento
		regionale tra i CPIA

PUNTI DI FORZA/CRITICITÀ

(in avvio – itinere – a conclusione del progetto)

Punti di forza

Criticità

MODALITÀ

MODALITÀ	SPECIFICHE	OBIETTIVI
SEMINARI RESIDENZIALI	AVVIO: Cagliari, 30-31 maggio e 1 giugno	Condivisione modalità, finalità e contenuti scambio
	FASE INTERMEDIA ?? (2020)	Monitoraggio progetti
	CONCLUSIONE: Venezia (?ottobre 2021)	Confronto esiti e produzione documento finale
A DISTANZA	FASE INTERMEDIA ?? (2020)	



BUON LAVORO A TUTTI!